

D.D.G. n. 773



Stampa circolare con firma e data

Unione Europea
Controllo di regolarità sugli atti
2019.0.200
217

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

PO FESR
Sulla base della legge n. 200/1999 ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

- 7 FEB. 2019

Reg. N° 1 Foglio N° 46
Il Direttore

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO e assunto impegno
ridotto
VAL definitivo n. 1 € 100.000,00
Cap. 842060 es. fin. 2018
Palermo, li 12 DIC. 2018
Il Direttore Capo della Regione Centrale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Vista** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 708 del 16/02/18 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Reg.le dell'Ambiente al Dott. G.ppe Battaglia, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13/02/2018;

- Vista** la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale, pubblicata sulla GURS del 11/5/18, n. 21;
- Vista** la Legge regionale 08/6/18, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018- 2020 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/18;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale 11 giugno 2018, n. 195 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05/7/06, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d'intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
- Visto** il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
- Visto** il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1,





fig. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fig. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 546 del 26/06/2014, registrato alla Corte dei Conti giorno 15/09/2014, reg. n. 1 fig. n. 120, con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 200.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta Artemisia S.r.l., C.F. 03108620836, P.IVA 03108620836, per il progetto denominato "programma di investimenti riguardante l'attività Ricettiva, nell'ambito dell'unità locale ubicata in CARONIA (ME) Via Nazionale n. 7 – Fraz. Canneto, CAP. 98072, codice C.U.P. G31H14000340004, codice Caronte SI_1_12860, dell'importo complessivo di € 443.455,14 secondo il quadro economico di spesa così distinto:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	€ 312.042,74
c) Infrastrutture specifiche aziendali	-----
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 99.912,40
e) Programmi ed attrezzature informatiche	-----
f) Programmi informativi	€ 21.500,00
Totale	€ 443.455,14

Visto il D.R.S. n. 483 del 4/06/2015 vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente al n. 676 del 12/06/2015 e mandato diretto n. 85 cap. 842060 del 4/06/2015 con il quale è stata liquidata la somma di € 100.000,00, come anticipo, pari al 50% del contributo;

Preso atto che con nota del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 4 prot. n. 79402 del 14/11/2017 si è proceduto all'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso alla Ditta ARTEMISIA S.R.L. nella quale, si precisa che la Ditta:

- non ha comunicato, nei termini di cui al comma C art. 6 del decreto di concessione provvisoria, D.D.G. n. 546 del 26.06.2014, la data di ultimazione del programma nei 30 giorni successivi dal 31/12/2015;
- non ha trasmesso la documentazione finale di spesa;
- non ha presentato, con le modalità previste dalla Circolare n. 0009878 del 30/05/2016 del Dipartimento Regionale Programmazione, la richiesta di proroga al 30/09/2016 per il completamento del progetto de quo.

Vista la nota dello Studio Legale Miracola prot. n. 81310 del 22/11/2017 che in nome e per conto della Ditta ARTEMISIA S.R.L. ha presentato le proprie memorie difensive ed osservazioni alla nota prot. n. 79402 del 14/11/2017 di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con il D.D.G. n. 546 del 26/06/2014;

Preso atto della nota del Dipartimento Ambiente – Servizio 4 prot. n. 86329 del 15/12/2017 con la quale essendo state riscontrate negativamente tutte le osservazioni e le memorie difensive presentate dallo studio Legale Miracola con la nota prot. n. 81310 del 22/11/2017 non è stata accolta la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca del D.D.G. di concessione n. 546 del 26/06/2014;

Preso atto che la Ditta ARTEMISIA S.R.L. non ha restituito ad oggi la somma a suo tempo percepita, pari ad € 100.000,00 ;

Vista la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 – decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO.PP., servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR , anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;

Considerato che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n.18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n.174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ritenuto di dover provvedere alla revoca del contributo concesso alla Ditta con D.D.G. n. 546 del 26/06/2014, così come espressamente previsto nell'art. 16 comma 1 e 3 del Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2.Ac - linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/02/2012 parte I°, e di provvedere subito dopo al recupero di quanto erogato alla Ditta ARTEMISIA S.R.L. pari ad € 100.000,00 oltre gli interessi legali, ed infine di definire l'operazione nello stato concluso, come disposto dalla Circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 17045 del 20/09/2017;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Per i motivi in premessa è revocato il contributo "de minimis" concesso in via provvisoria alla Ditta Artemisia S.r.l., C.F. 03108620836, P.IVA 03108620836, con il D.D.G. n. 546 del 26/06/2014 per il progetto denominato "programma di investimenti riguardante l'attività Ricettiva, nell'ambito dell'unità locale ubicata CARONIA (ME) Via Nazionale n. 7 – Fraz. Canneto,, codice C.U.P. G31H14000340004, codice Caronte SI_1_12860.

Art. 2 Il programma di spesa di cui al D.D.G. n. 546 del 26/06/2014, sul cap. 842060 del Bilancio della Regione Siciliana es. fin. 2014 nell'ambito del PO FESR 2007/2013 in favore della Ditta Artemisia S.r.l. dell'importo complessivo di € 443.455,14 in regime "De Minimis" è definitivamente revocato, e l'operazione è da ritenersi chiusa.

Art. 3 E' disimpegnato quanto non erogato ed andato in economia, pari ad € 100.000,00 relativo all'impegno n. 81 in conto residui, di cui al D.D.G. 546 del 26/06/2014.

Art. 4 La Ditta Artemisia S.r.l. è obbligata a restituire alla Regione Siciliana la somma dovuta, pari ad € 100.000,00 (oltre ai relativi interessi legali), che quanto a capitale, dovrà essere versata sul capitolo 7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali", quanto a interessi legali sul capitolo 2644 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso il Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana – Unicredit Spa – Cassa Provinciale di Messina, via Garibaldi n. 54 Is. 297 o presso la propria banca al seguente IBAN: IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: "PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) – codice CUP G31H14000340004 - DDG n. 546 del 26/06/2014 – codice Caronte SI_1_12860 - Ditta ARTEMISIA S.R.L. - Titolo Progetto: Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in CARONIA (ME) Via Nazionale n. 7 – Fraz. Canneto, versamento di € 100.000,00 , quanto a capitale sul cap. 7427 e di € ----- quanto a interessi legali sul cap. 2644."



Stampa circolare con testo illeggibile

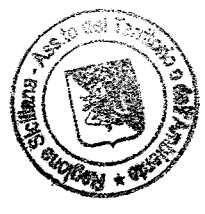
Art. 5 Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta Artemisia S.r.l. per il periodo decorrente dalla data di versamento dell' acconto (mandato di pagamento n. 85 di € 100.000,00 del 4/06/2015) sulla base del decreto ministeriale dell' Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10% , secondo il metodo di Fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell' Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii..

Art. 7 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza, per il tramite della Ragioneria Centrale ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e pubblicato sui siti istituzionali www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it .

Palermo

9/11/2018



Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia

Il Responsabile del Servizio 4
Salvatore D. Martino

Salvatore D. Martino

